



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA
Regione Veneto - Provincia di Treviso

Variante P.A.T.
L.R. n.14 del 6 Giugno 2017.

Elaborato

Relazione Tecnica

Sindaco:
Annalisa Rampin

Segretario Comunale:
dott. Giovanni Alvino

U.T.C.:
geom. Elena Bortolazzo
geom. Diego Fabbian

Comune di Pieve del Grappa



Progettisti:

Studio Architetto De Nardi:
dott. arch. Silvano De Nardi
dott. arch. Elisa De Nardi

**Studio di Urbanistica
TREVIPLAN:**
pianif. Matteo Gobbo
urb. Paolo Furlanetto

Adozione:
Delibera C.C. N° del

Approvazione:
Delibera C.C. N° del

Data: Ottobre 2020

PREMESSA

La Legge Regionale n° 2/2019 ha sancito la fusione dei Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa nel comune di **“Pieve del Grappa”**.

E', quindi, intenzione della nuova Amministrazione comunale di unificare gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti (Piano Regolatore Comunale L.R. 11/2004) dei due ex comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa.

Questo obiettivo si concretizzerà con la formazione di una nuova (ed unica) strumentazione urbanistica che dovrà uniformare l'intero quadro della pianificazione strutturale (PAT) e operativa (P.I.) del nuovo comune di Pieve del Grappa.

Si premette, inoltre, che il comune di Pieve del Grappa (allora ancora diviso nei due comuni di Crespano e Paderno) è provvisto di un Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) predisposto con procedura unitaria con i comuni di Comuni di Castelleuzzo e Possagno (voto Conferenza di servizi – Provincia di Treviso – 19 ottobre 2010) con il quale i quattro comuni decisero di adeguare le rispettive strumentazioni urbanistiche alla normativa regionale (L.R. n.11/2004).

In seguito con il cambio delle Amministrazioni Comunali i comuni non hanno più trovato intese a livello urbanistico e quindi i comuni hanno deciso di eseguire disgiuntamente il percorso di adeguamento alle disposizioni della Legge Regionale n.14 del 6 giugno 2017 e della D.G.R. n.668 del 15 maggio 2018 (anche in relazione con la comunicazione alle Amministrazioni Comunali della R.V. in data 15 gennaio 2020 prot. n.20400), ad eccezione appunto dei due ex comuni di Crespano e Paderno che si sono fusi nel comune di Pieve del Grappa.

La Variante prevede l'adeguamento della normativa del P.A.T. alle disposizioni di legge sopra citate, con l'affinamento della cartografia relativa agli “ambiti di urbanizzazione consolidata” (AUC) di cui all'art.2 comma 1 lett. e) della L.R. n.14/2017 così come inviati alla R.V. (protocolli di ricevimento n. 352566 del 18/08/2017 per Crespano e n. 356600 del 23/08/2017 per Paderno).

Tutte le “azioni strategiche” individuate nel P.A.T.I. vigente rimangono invariate in quanto eventuali modifiche dovranno essere eseguite tramite Variante ai sensi della L.R.11/2004.

Si ricorda, infine, che l'adeguamento è assoggettato alle disposizioni della DGR 1366/2018 che recita: *“...nell'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa, fermo restando il rispetto della normativa e l'efficacia dell'azione regionale in materia di tutela dell'ambiente, le disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non è assoggettato a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR. n. 668/2018”*.

Quindi alla presente variante non deve essere inclusa la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

Misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo di suolo (art. 4 L.R. 14/2017).

La Giunta Regionale con D.G.R. n° 668 del 15 maggio 2018 (*Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 4/2a della L.R. n° 14 del 06/06/2017*) ha ufficializzato la quantità massima di consumo di suolo ammissibile fino all'anno 2050.

Le analisi prodotte dalla Regione riportano una “quantità” complessiva di Superficie Territoriale residua ancora disponibile degli strumenti urbanistici comunali **pari a 21.323 ettari** (1,15% del territorio veneto).

“Tale quantità corrisponde alla quantità massima di consumo di suolo ammesso nel Veneto fino al 2050”

Sulla base dei “correttivi” contenuti nelle citate analisi regionali, risultano i seguenti dati.

Quantità massima di consumo di suolo ammessa nel Veneto, in prima applicazione: 12.793 Ha.

Quantità di suolo disponibile: 8.530 Ha (*“riserva” per le opportune revisioni e rideterminazioni che dovessero necessitare negli anni*).

Quest'ultimo dato deve, quindi, intendersi provvisorio fino al momento in cui, ai sensi dell'art. 4 comma 6 della L.R. 14, la Giunta Regionale sottopone a revisione, (almeno quinquennale), la quantità massima del consumo di suolo ammesso fino al 2050 (sempre nei limiti della quantità complessiva massima di 21.323 Ha).

CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.A.T. ex L.R. 14/2017

I principi generali contenuti all'art. 1 della legge sono assolutamente condivisibili:

“Il suolo, risorsa limitata e non rinnovabile è bene comune di fondamentale importanza per la qualità della vita delle generazioni attuali e future”.

I contenuti della presente Variante al P.A.T. risultano conformi a tali principi come di seguito specificato.

1 - OBIETTIVI (Art. 3/3)

L'obiettivo della pianificazione territoriale riferibile alla variante P.A.T. è contenuto nell'art. 3/3 della L.R. 14/2017 lettera a):

“ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050”.

La Variante si occupa, quindi, di recepire la nuova disciplina regionale sul contenimento del “consumo di suolo” attraverso una serie di azioni di seguito definite:

- 1.1 - Verifica e conferma dei dati trasmessi alla R.V. come da Allegato A – Scheda Informativa (art.4, comma 5 l.r.14) - (di seguito si riportano i protocolli di ricevimento della R.V.):
 - Comune di Crespano del Grappa - Prot. n. 352566 in data 18/08/2017;
 - Comune di Paderno del Grappa - Prot. n. 356600 in data 23/08/2017;(Vedi Allegato 1).
- 1.2 - Rettifica degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” (AUC) trasmessi alla R.V. (protocollo di cui sopra) con inserimento tra gli elaborati del P.A.T.I. della “Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all'art.2 c.1 lett. e) L.R. 14/2017” Scala 1:10.000; (Tavola Allegata alla presente Relazione).

- 1.3 - Verifica della “quantità massima di consumo di suolo” in raffronto tra le quantità assegnate dalla ex DGR 668/2017 e le quantità di SAU Trasformabile residua.
(Vedi Allegato 2);
- 1.4 - Modifica delle N.T. del P.A.T.I. in adeguamento alle nuove disposizioni contenute nella ex L.R. n.14/2017 e nella ex D.G.R. n.668/2018.
(Vedi Allegato 4).

1.1 - VERIFICA DEI DATI ALL. A – SCHEDA INFORMATIVA (art.4, c.5 L.R. n.14/2017) (Vedasi Allegato 1 alla presente Relazione Tecnica)

Le “capacità edificatorie previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti” inserite nell’Allegato A – Scheda Informativa (art.4, comma 5) non vengono modificate con la presente variante (vedasi all’allegato 1 alla presente Relazione Programmatica) in quanto risultano conformi con i dati verificati alla data dell’entrata in vigore della LR 14/2017.

1.2 – RETTIFICA DEGLI “AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA” (AUC) (Vedasi Tavola n.5 – “Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all’art.2 c.1 lett.e) L.R. 14/2017” – sc. 1:10.000)

- La presente variante affina gli ambiti di urbanizzazione consolidata (A.U.C) ai sensi dell’art. 2/1 e L.R. 14/2017 come previsto nella ex D.G.R. 668/2018 la quale precisa che le varianti al P.A.T. ex L.R. 14/4 “debbono confermare o rettificare” gli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 2/1 e L.R. 14/2017) riferibili alle aree di completamento riportate negli strumenti operativi (P.I./P.R.G.) “Comprendendo in tali aree anche i piani urbanistici attuativi in fase di realizzazione” (vedasi anche gli “orientamenti e chiarimenti” forniti dalla R.V. attraverso le “Comunicazioni alle Amministrazioni comunali” in data 15 gennaio 2020 Prot. n.20400).

Si è quindi aggiornata la cartografia:

- Tavola 5 – Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all’art.2 c.1 lett. e) L.R. 14/2017. Scala 1:10.000.

Tale elaborato di rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata diventa parte integrante del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

Vedasi inoltre l’Allegato 3 alla presente Relazione “Criteri attuativi” (comprensivo dello Schema mutuato dall’Allegato B della D.G.R.V. in data 15 maggio 2018 n.668).

1.3 – VERIFICA DELLA “QUANTITA’ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO” (Vedasi Allegati 2 alla presente Relazione Tecnica)

La seguente tabella riporta – sulla base della D.G.R. 668 del 15 maggio 2018 – le quantità massime di suolo “consumabile” entro il 2050 (nelle aree esterne alle aree di urbanizzazione consolidata) per i due comuni (in quanto i dati sono riferiti pre-fusione).

	A.S.O.	Quantità max consumo del suolo
Crespano del Grappa	5	Ha 9.47
Paderno del Grappa	5	Ha 3.81
Ora Pieve del Grappa		Ha 13.28

N.B.: ASO: “Ambiti Sovracomunali Omogenei” (sono “ambiti di paesaggio” ex D.G.R. 427/2013).

ASO 5: ALTIPIANI VICENTINI E MONTEGRAPPA – Collina (17 comuni)

*Asolo, Bassano del Grappa, Borso del Grappa, Castelfucchio, Cavaso del Tomba, Cornuda, **Crespano del Grappa**, Fonte, Marostica, Maser, Monfumo, Mussolente, **Paderno del Grappa**, Pederobba, Possagno, Romano d'Ezzelino, San Zenone degli Ezzelini.*

Di seguito si esegue la verifica della S.A.U. trasformata con i P.I. relativa alle varianti approvate prima dell'entrata in vigore della L.R. n.14/2017 (distinta per i due ex comuni) in riferimento alle quantità concesse dalla Conferenza dei Servizi del 19/10/2010 di approvazione del P.A.T.I. (vedasi All.2):

	Sup. Agricola Trasformabile C.diS del 19/10/2010	Quantità Sup. Agricola Trasformata con i P.I. (all'entrata in vigore della LR 14/17)	Sup. residua Trasformabile con il P.I.
Crespano del Grappa	Ha 6.89.98	Ha 2.03.26	Ha 4.86.72
Paderno del Grappa	Ha 6.86.21	Ha 0.77.79	Ha 6.08.42
Sommano	Ha 13.76.19	Ha 2.81.05	Ha 10.95.14

Le quantità massime di consumo di suolo ex DGR 668, non potranno mai “sfiorare” le quantità di SAU trasformabile di P.A.T. di cui alla tabella di cui sopra, come ribadito dalla D.G.R. 668/2018:

“la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di SAU Trasformabile calcolato come quota rimanente di SAU Trasformabile a seguito delle previsioni operate con il P.I. e le Varianti al P.I.”.

In definitiva si avrà la seguente quantità di “consumo di suolo” ammissibile che corrisponde al dato della S.A.U. Trasformabile (in quanto inferiore al valore concesso dalla ex DGR 668/2018):

	Quantità max consumo del suolo
Pieve del Grappa	Ha 10.95.14

A tale valore devono essere sottratte le quantità di “consumo di suolo” a seguito delle previsioni operate con le varianti al P.I. approvate dopo l'entrata in vigore della LR 14/2017.

Si avrà quindi:

- Comune ex Crespano del Grappa in riferimento alla 2a Var. P.I. “consumo di suolo”:
Ha 1.46.91;
- Comune ex Paderno del Grappa in riferimento alla 6a Var. P.I. “consumo di suolo”:
Ha 0.14.03.

Da cui un totale per il comune di Pieve del Grappa di **Ha 1.60.94** di “consumo di suolo” previsto dopo l'entrata in vigore della L.R. n.14/2017.

Nel prossimo Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Pieve del Grappa dovrà essere considerato il seguente “consumo massimo di suolo”:

- (Ha 10.95.14 – Ha 1.60.94) = **Ha 9.34.20.**

1.4 – MODIFICA N.T. DEL P.A.T. IN ADEGUAMENTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA EX L.R. N.14/2017 E NELLA EX D.G.R. N.668/2018.

(Vedasi Allegato 4 alla presente Relazione Tecnica oltre all’elaborato Norme Tecniche allegato alla presente Variante al P.A.T.)

Le nuove disposizioni normative di cui alla ex L.R. n.14/2017 e alla ex D.G.R. n.668/2018 sono recepite, quali integrazioni, nelle N.T. del P.A.T.I. agli articoli di seguito elencati,:

- Art.55.7 - P.I. Monitoraggio consumo di suolo*;
- Art. 56 - ~~AREE~~ AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA;
- Art. 56.1 - Quantità massima di consumo di suolo (ex D.G.R. 668/2018).

*Il P.I. dovrà procedere con il “Monitoraggio consumo di suolo” sulla base delle varianti al P.I. apportate dopo l’approvazione della presente variante al P.A.T..

2 - ELABORATI DELLA VARIANTE AL P.A.T.

Saranno gli elaborati di cui all'art. 13/3 della L.R. 11/2004 riferibili ai contenuti della L.R. 14/2017 (vedasi anche Comunicazione alle Amministrazioni Comunali della R.V. in data 15/01/2020 – Orientamenti e chiarimenti sugli adempimenti alla L.R. 14/2017):

- Relazione tecnica (adeguamento alla ex L.R. n.14/2017);
- Tavola 5 – Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all'art.2 c.1 lett. e) L.R. 14/2017. Scala 1:10.000;
(rettifica degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” precedentemente individuati ai sensi dell'art.13 c.9 della L.R. n.14/2017);
- Estratti N.T. (inseriti nella presente Relazione Tecnica con evidenziate le modifiche alla normativa di cui al voto Conferenza di servizi – Treviso – 19 ottobre 2010) in adeguamento alle nuove disposizioni normative di cui alla ex L.R. n.14/2017 e nella ex D.G.R. n.668/2018.

3 - ALLEGATI:

Allegato 1 - Scheda Informativa art.4 c.5 Allegato "A" (D.G.R. 668/2018) - Inviata in Regione Veneto.

Allegato 2 - "CONSUMO DI SUOLO" ammissibile (ex D.G.R. 668 del 15/05/2018).

Allegato 3 - Consumo di Suolo: Criteri Attuativi.

Allegato 4 - Estratti integrativi N.T. del P.A.T.I..

Allegato 1



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	026024			
Comune	Crespano del Grappa			
Provincia	Treviso			
Superficie Territoriale	mq	18040773	Comune dotato di PAT	SI
Popolazione	n.	4516	abitanti al	30.06.2017
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO		Zona altimetrica	C
Classe sismica	2		(C=Collina, P=Planura, M=Montagna)	
			Comune litoraneo	NO

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista (1)	Destinazione residenziale	mq	163830
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	96000
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	47203
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	44735

^(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	1944
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	0

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vig.

SI	elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)	
SI	altro	relazione sulle modalità di calcolo

Compilato da: geom. Silvana De Martin

Qualifica: Responsabile Ufficio Tecnico

Data: 31/07/2017

Timbro e Firma

I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls)

disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:
<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

1

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012
 Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	1675475
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	514612
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	101524
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	127492
Totale	mq	2419103
Classi 2 - 3 - 4 - 5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	5984714
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	9636955
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	0
Totale	mq	18040773

Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	026054		
Comune	Paderno del Grappa		
Provincia	Treviso		
Superficie Territoriale	mq	19515241	Comune dotato di PAT SI
Popolazione	n.	2191	abitanti al
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO		Zona altimetrica C (C=Collina, P=Planura, M=Montagna)
Classe sismica	2	Comune litoraneo	NO

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista (1)	Destinazione residenziale	mq	68621
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	7000
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	8510
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	0

^(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	0

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

SI	elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)
	altro

Compilato da:

Qualifica:

Data:

Timbro e Firma

I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls) disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012
Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	1021618
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	323883
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	291966
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	121501
Totale	mq	1758969
Classi 2 - 3 - 4 - 5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	4044705
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	13707890
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	3677
Totale	mq	19515240

Allegato 2**“CONSUMO DI SUOLO” ammissibile – ex D.G.R. 668 del 15/05/2018.****Verifica quantità S.A.U. Trasformabile residua ex C.diS. del 19/10/2010.**

	Sup. Agricola Trasformabile C.diS del 19/10/2010	Quantità Sup. Agricola Trasformata con i P.I. (all'entrata in vigore della LR 14/17)	Sup. residua Trasformabile con il P.I.
Crespano del Grappa	Ha 6.89.98	Ha 2.03.26	Ha 4.86.72
Paderno del Grappa	Ha 6.86.21	Ha 0.77.79	Ha 6.08.42
Sommano	Ha 13.76.19	Ha 2.81.05	Ha 10.95.14

“CONSUMO DI SUOLO” – ex D.G.R. 668 del 15/05/2018.

	A.S.O.	Quantità max consumo del suolo
Crespano del Grappa	5	Ha 9.47
Paderno del Grappa	5	Ha 3.81
Ora Pieve del Grappa		Ha 13.28

Le quantità massime di consumo di suolo ex DGR 668, non potranno mai “sfiorare” le quantità di SAU trasformabile di P.A.T. a seguito delle previsioni operate con il P.I. (e varianti allo stesso) come ribadito nella ex D.G.R. 668/2018.

In definitiva si avrà la seguente quantità di “consumo di suolo” ammissibile che corrisponde al dato della S.A.U. Trasformabile (in quanto inferiore al valore concesso dalla ex DGR 668/2018):

	Quantità max consumo del suolo
Pieve del Grappa	Ha 10.95.14*

* A tale valore dovranno essere sottratte le quantità di “consumo di suolo” eseguite successivamente all'entrata in vigore della LR 14/2017.

Si avrà quindi:

- Comune ex Crespano del Grappa in riferimento alla 2a Var. P.I. “consumo di suolo”:
Ha 1.46.91;
- Comune ex Paderno del Grappa in riferimento alla 6a Var. P.I. “consumo di suolo”:
Ha 0.14.03.

Da cui un totale per il comune di Pieve del Grappa di **Ha 1.60.94** di “consumo di suolo” previsto dopo l'entrata in vigore della L.R. n.14/2017.

Nel prossimo Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Pieve del Grappa dovrà essere considerato il seguente “consumo massimo di suolo”:

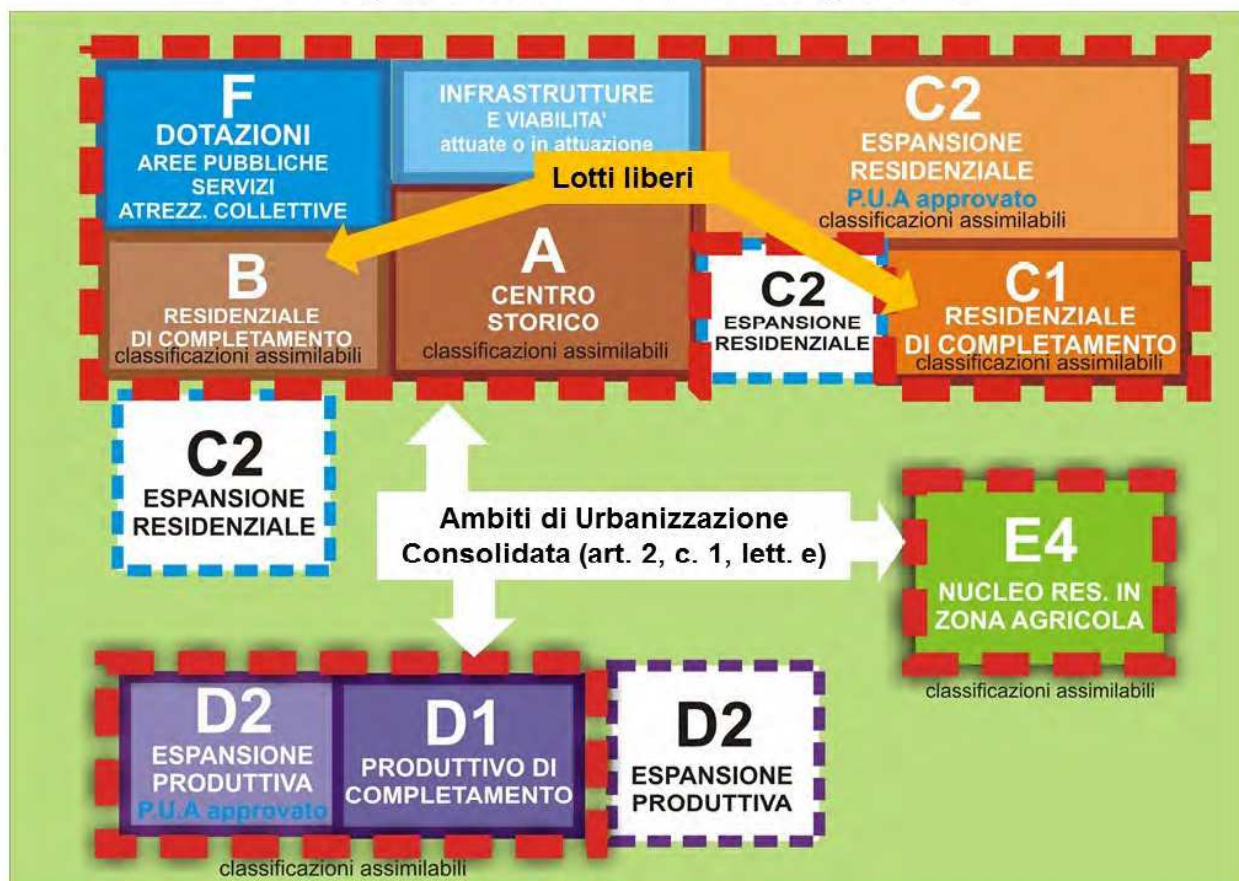
- (Ha 10.95.14 – Ha 1.60.94) = **Ha 9.34.20.**

Allegato 3**CONSUMO DI SUOLO: CRITERI ATTUATIVI.**

	Tipo Intervento	Consumo di suolo	NOTE
1	AREE di Urbanizzazione Consolidata di PAT perimetrati in PI.	NO	
2	Ambiti AUC in ampliamento ex DGR 668/2018 ("l'insieme delle parti di territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento ..." - art.2/1e LR 14/2017).	NO	Edificabili solo dopo adeguamento del P.A.T. ex L.R. n.11/2004.
3	Ampliamenti Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) dopo l'entrata in vigore della L.R. 14/2017 (Varianti al P.I. – vedi comunicazione R.V. 15/01/2020).	SI	Edificabili dopo l'approvazione della Variante al P.I..
4	Ampliamenti ex Art.56 N.T. del PATI (5%) e Art.57 del PATI (10%).	SI	Consumano suolo quelli inseriti dopo l'entrata in vigore della L.R. 14/2017.
5	Ampliamenti previsti dal P.I. nelle aree all'interno dei "limiti alla nuova edificazione" ("trasformabili").	SI	Nel caso l'ambito "trasformabile" fosse stato oggetto di "zonizzazione" nell'ex PRG, la sua superficie non andrebbe a consumare suolo in quanto sono confermati i criteri interpretativi contenuti nell'atto di indirizzo di cui alla ex DGR 3650/2008.
6	Varianti Verdi L.R. 4/2015 art.7.	NO	Ai sensi dell'art.7/3 L.R. 4/2015 le Varianti Verdi non "influiscono" sul dimensionamento del PAT, sul calcolo SAU e quindi anche sul calcolo del "consumo di suolo". Non sono assolutamente assimilabili alle aree ex art.2/1c della L.R. 14/2019.
7	Ampliamenti ex art. 8 L.R. 14/2019 in zona agricola.	SI	Il consumo di suolo sarà determinato dall'ampliamento delle aree di pertinenza delle preesistenze edificate (Area scoperta catastale). *
8	Rinaturalizzazione del Suolo L.R. 14/2019 art.2c.	NO	Ricollocabili all'interno del territorio comunale.
9	Aree interessate da precedenti previsioni di piano non attuate.	NO	Non consumano suolo qualora inserite all'interno dei "limiti alla nuova edificazione" di PATI o nelle aree libere intercluse.

* Fonte – "Registro del Consumo di Suolo" ex "comunicazione" Regione Veneto v. prot. 20400 del 15/01/2020 -All.1.

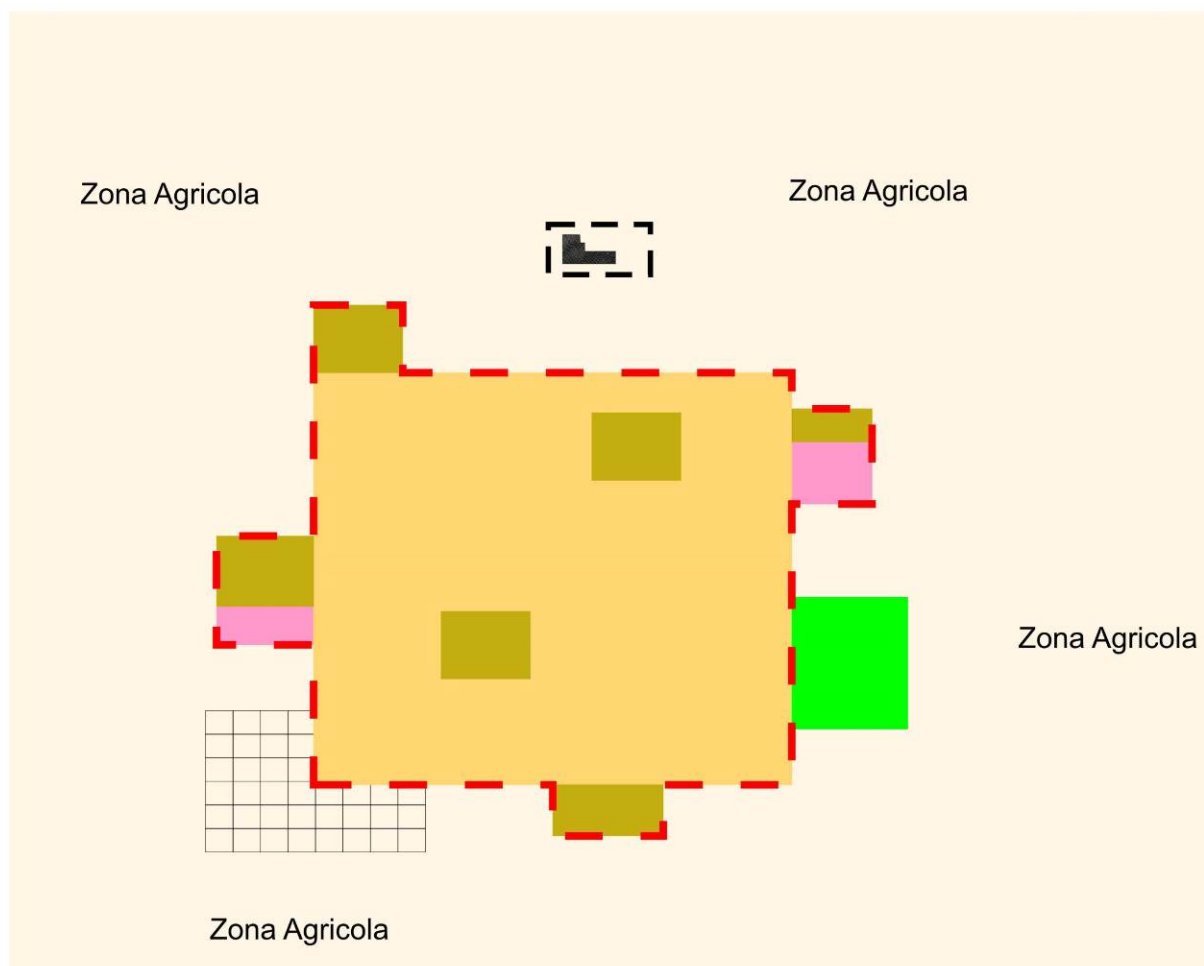
Piano Regolatore Generale | Piano degli Interventi

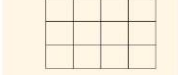


Schema mutuato dall'Allegato B della D.G.R.V. in data 15 maggio 2018 n.668.

L.R. 14/2017 – Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo.

Nello Schema di cui sopra è sintetizzata la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata in riferimento allo *zoning* di cui al D.M. n.1444 del 1968 come previsti per i P.R.G.. Ai fini della perimetrazione degli "Ambiti di Urbanizzazione Consolidata" (AUC) si ritiene opportuno considerare le aree effettivamente classificate e zonizzate dal P.I. (Fonte D.G.R. N. 668 del 15 maggio 2018).



	Tipo Zoning	Consumo di Suolo
	Aree di Urbanizzazione Consolidata di P.A.T.I.	NO
	Ampliamenti delle Aree di Urbanizzazione Consolidata acquisiti ai sensi art.2/1 lett.e L.R.14/2017 (di cui all'allegato cartografico inviato in R.V. - All.A Scheda Informativa art.4 c.5).	NO (1)
	Ampliamenti degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) dopo l'entrata in vigore della L.R. 14/2017 (Varianti P.I. - vedi comunicazioni R.V. 15/01/2020 prot. 20400).	SI
	Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) di cui alla Variante al PATI ai sensi L.R. 14/2017	
	Aree nei "limiti alla nuova edificazione" di PATI	SI*
	Interventi di cui all'art.8 della L.R. 14/2019***	SI
	Ridefinizione ambiti ex artt.61-62 N.T. PATI (+5%)	SI**

* Nel caso riguardino aree zonizzate nell'ex P.R.G., non andranno a consumare suolo (ex DGR 3650/2008).

** Nel caso di aree zonizzate nell'ex P.R.G., potrebbero essere ricollocate senza consumare suolo (ex DGR 3650/2008).

*** V. "Comunicazioni" Regione Veneto prot. 20400 del 15/01/2020.

(1) AUC: "l'insieme delle parti di territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento" (Art.2/1e) - L.R. 14/2017).

Allegato 4

INTEGRAZIONI N.T. DEL P.A.T.I..

N.B.

Le integrazioni riferibili alle disposizioni della L.R. 6 giugno 2017 n° 14 sono evidenziate su fondo grigio (b.n.) ovvero in giallo (colori).

Gli stralci riferibili alle disposizioni della L.R. 6 giugno 2017 n° 14 sono evidenziati con barrature (nnnn).

Art. 3 - ELABORATI DEL PATI E LORO CONTENUTO PREVALENTE

1. Il PATI è formato dai seguenti elaborati:

- a) R1 - RELAZIONE TECNICA contenente gli esiti delle analisi e della concertazione, le verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale;
- b) R2 - RELAZIONE DI PROGETTO E SINTETICA
(contenente gli obiettivi, le scelte di piano e il dimensionamento);
- c) R3 - NORME TECNICHE;
- d) Elaborati grafici progettuali:
 - TAV. 1 - CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE CTRN sc. 1:10.000;
 - TAV. 2 - CARTA DELLE INVARIANTI CTRN sc. 1:10.000;
 - TAV. 3 - CARTA DELLE FRAGILITA' CTRN sc. 1:10.000;
 - TAV. 4 - CARTA DELLA TRASFORMABILITA' CTRN sc. 1:10.000
 - TAV. 5 - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all'art.2 c.1 lett.e) L.R. 14/2017 CTRN sc. 1:10.000;
- e) V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale;
- f) V.C.I. - Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- g) V.C.S. - Studio di Compatibilità Sismica – Relazione Tecnica illustrativa;
- h) V.Inc. - Valutazione di Incidenza;
- i) Banca dati alfanumerica e vettoriale (in formato DVD) contenente il Quadro Conoscitivo di cui all'art. 10 della LR 11/2004.
- j) Relazione Tecnica (adeguamento alla ex LR n.14/2017).

Art. 56 - AREE AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA

Residenza e servizi per la residenza – Attività economiche non integrabili con la residenza

1. Definizione

Il PATI nella Tavola 4 – Carta delle Trasformabilità – individua le parti di territorio costituenti la “città consolidata”, caratterizzata dalla presenza di insediamenti o urbanizzazioni consolidate o in via di urbanizzazione in cui sono possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti.

Le caratteristiche di tali ambiti sono riferibili ai Tessuti da consolidare, consolidati, e comunque pianificati dallo strumento urbanistico vigente.

Tale suddivisione, che tiene conto delle caratteristiche proprie degli insediamenti, può essere ricompresa nelle seguenti parti:

- aree di urbanizzazione consolidata, comprendenti il centro storico e nuclei storici a prevalente destinazione residenziale, di elevata qualità storica, architettonica e culturale, comprendendo a volte al loro interno anche parti e /o preesistenze originariamente estranee;
- espansioni urbane esistenti e adiacenti al centro storico, a prevalente destinazione residenziale comprendendo al loro interno anche aree di urbanizzazione e standard urbanistici, nonché diversi gradi di qualità edilizia direttamente riconducibili all'epoca di impianto;
- parti di più recente realizzazione, all'interno dei quali sono presenti tutte le opere di urbanizzazione e gli standard urbanistici richiesti dalla legislazione vigente e quindi anche gli ambiti S.U.A. convenzionati o comunque approvati dal comune;
- centri urbani isolati a destinazione prevalentemente residenziale;
- spazi aperti di limitata dimensione interconnessi alla struttura insediativa e funzionali alla ricucitura del tessuto urbano, già riconosciuti come tali dallo strumento urbanistico vigente.

1. Il PAT individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) ai sensi dell'art.2 c.1 lett. e) della L.R. 14/2017.

Sono compresi in tali ambiti tutte “le parti del territorio già edificato” e, quindi:

1) *le aree libere intercluse e di completamento;*

2) *le aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive.*

E, quindi, le “opere di urbanizzazione – servizi ed impianti di interesse comune” elencati nella Tav. n° 9 ex DGR 2705 del 24 maggio 1983 (Grafia e simbologia degli strumenti urbanistici).

3) *le infrastrutture e delle viabilità già attuate o in fase di attuazione.*

E, quindi, le infrastrutture di collegamento di cui alla Tav. n. 7 ex DGR 2705 del 24 maggio 1983 (Grafia e simbologia degli strumenti urbanistici) e più in dettaglio:

– strade (di tutte le categorie dalle “autostrade alle strade vicinali”),

– vie d'acqua (fiumi – canali navigabili – canali pubblici),

– ferrovie.

4) *parti del territorio oggetto di P.U.A. approvato* (e, quindi, non necessariamente “convenzionato”).

Sono Piani Urbanistici Attuativi i piani elencati all'art. 19 L.R. 11/2004 (che di seguito si richiamano):

– Piano Particolareggiato,

- il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (L. 167/1962),
 - Piani per le aree per insediamenti produttivi (L. 865/1971 – art. 27),
 - Piani di recupero (L. 457/1978 – art. 28),
 - Piano Ambientale (L.R. 4/1984 n° 27),
 - Programma integrato (L. 179/1992 – art. 16),
- e, quindi, gli "Accordi tra soggetti pubblici e privati" ex art. 6 L.R. 11/2004.

5) i nuclei insediativi in zona agricola

Gli stessi coincidano con le "zone di edificazione diffusa di P.A.T." o meglio con gli ambiti individuati dalla scheda informativa art. 4/5 L.R. 14/2017.

Non sono ammesse compensazioni per le aree rese inedificabili, ai sensi della L.R. 4/2015 art. 7/1.

2. Obiettivi

Di seguito si indicano gli obiettivi urbanistico-edilizi per le aree **ambiti** di urbanizzazione consolidata:

- conservazione e consolidamento del tessuto edilizio di valore storico e culturale;
- conservazione degli edifici di interesse architettonico ed ambientale;
- miglioramento funzionale del patrimonio edilizio mediante ampliamento, ristrutturazione e sostituzione edilizia;
- individuazione di ambiti dove incentivare interventi di riqualificazione e/o sostituzione edilizia;
- miglioramento della qualità delle costruzioni con incentivazione dell'edilizia a basso impatto ambientale e sostenibile;
- qualificazione degli spazi pubblici ed incentivazione della presenza di funzioni di interesse generale;
- adeguamento e miglioramento della viabilità carrabile, ciclabile e pedonale;
- adeguamento e potenziamento delle dotazioni di servizi;
- potenziamento della funzione ecologica di viali ed aree verdi pubbliche e private, nonché del verde di connessione e dell'integrazione con le altre parti dell'edificato.

Ed ancora:

- localizzazione di eventuali insediamenti commerciali oggetto di procedura d'interesse generale, previa analisi territoriale della dotazione di strutture di grande distribuzione e di esercizi commerciali a servizio delle fasce più deboli di popolazione, esclusivamente all'interno delle aree produttive non ampliabili purchè adeguatamente collegate alla rete viaria principale e dotate di opportune misure di mitigazione / compensazione;
- completamento e miglioramento del tessuto urbanistico;
- interventi di sostituzione edilizia anche con aumenti dell'edificabilità finalizzati alla qualificazione degli spazi pubblici;
- adeguamento e potenziamento di viabilità e di servizi di interesse generale, con specifica attenzione alla qualità degli spazi pubblici;
- interventi di integrazione, mitigazione ambientale e potenziamento vegetazionale, favorendo sistemi continui di verde per l'integrazione tra le diverse parti del territorio;
- specificatamente per le aree di frangia e/o marginali direttamente connesse al territorio agricolo, gli interventi dovranno portare alla realizzazione di aree edificate ad alta densità di verde, che consentano una transizione "morbida" tra zone urbane e rurali.

3. Direttive

.....

Il P.I. potrà, all'interno dei limiti di densità edilizia di cui all'art. 7 del D.M. 2.4.1968 n° 1444, prevedere interventi di densificazione del tessuto urbano esistente assoggettando gli stessi, in relazione alla loro dimensione e al contesto urbano/ambientale, all'obbligo di redazione di preliminare Piano Urbanistico Attuativo di cui all'art. 19 L.R. 11/2004 e, comunque, nel rispetto della dotazione delle aree per servizi (art. 32 L.R. 11/2004) da verificare sempre e, comunque, a livello di dimensionamento generale del Piano degli Interventi.

.....

Art. 56.1 Quantità massima di consumo di suolo (ex D.G.R. 668/2018)

1. Ai sensi della L.R. 14/2017 il parametro sostitutivo della “S.A.U. trasformabile” si identifica nella determinazione del “consumo di suolo” operato dal piano operativo (P.I.), nel rispetto delle quantità ex D.G.R. 668/2018 qui di seguito riassunte:

Comune	Quantità max consumo del suolo
Pieve del Grappa	Ha 10.95.14

DIRETTIVE

2. Il P.I. in coerenza con gli indirizzi fissati dal PAT, verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica, nel rispetto delle direttrici preferenziali di sviluppo insediativo, qualora risulti necessario individuare aree quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il Comune procede:

- a) alla verifica del rispetto dei limiti del consumo di suolo definiti dalla presente variante al PAT;
- b) all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PATI elaborato con i comuni di Comuni di Castelvucco e Possagno (voto Conferenza di servizi – Provincia di Treviso – 19 ottobre 2010), risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica.

PRESCRIZIONI E VINCOLI

3. La quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo è uguale a quella della tabella al punto 1., e riguarda ogni previsione e conseguente intervento di trasformazione permanente del territorio all'esterno degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata come individuati in adeguamento alla LR 14/2017, di cui all'allegato Tavola n.5 – “Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all'art.2 c.1 lett.e) L.R. 14/2017” in scala 1:10.000.
4. Sono sempre consentiti in deroga al limite stabilito gli interventi previsti all'art.12, comma 1, della LR n.14/2017.
5. Va predisposto idoneo piano di monitoraggio che verifichi dal momento dell'approvazione della presente variante e ad ogni variante al P.I., in ogni caso almeno ogni due anni, il saldo del suolo naturale e seminaturale consumato (vedi precedente tabella di cui all'art. 55.7).